

**tigulliovino.it**  
cultura del vino e comunicazione



## Alla Corte dei Gonzaga va in scena #EatMantua il festival della tradizione culinaria

[Tweet](#)

📍 Mantova (MN) - Palazzo Te

📅 dal 23 giugno 2017 al 10 settembre 2017

di [Mariella Belloni](#)

 [Articolo georeferenziato](#)



Dopo Mantova ‘Capitale della cultura’, Mantova diventa ‘Capitale del cibo’

Da giugno a settembre, Palazzo Te, edificio monumentale costruito tra il 1524 e il 1534 su commissione di Federico II Gonzaga, diventerà teatro di un convivio contemporaneo in cui il cibo e la cultura saranno il cuore di una programmazione di eventi enogastronomici, espositivi e di intrattenimento musicale.

L’iniziativa, promossa e organizzata a Palazzo Te dal **Comune di Mantova**, dal **Centro Internazionale d’Arte e di Cultura di Palazzo Te** e

dal **Museo Civico di Palazzo Te**, è parte integrante del cartellone di eventi speciali dedicati a **Eas(s)t Lombardy, European Region of Gastronomy**. Il prestigioso riconoscimento internazionale è all’origine di un fitto programma di valorizzazione del ricco patrimonio fatto di materie prime eccellenti e ristorazione di qualità della Lombardia Orientale costituita dalle terre comprese fra Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova.

La camera di Amore e Psiche, a Palazzo Te, dove nel 1530 si sedette a tavola l’imperatore Carlo V, ospite del marchese Federico Gonzaga, ieri ha fatto da suggestiva cornice alla presentazione di #EatMantua, manifestazione che si aprirà il 23 giugno per chiudersi il 10 settembre in concomitanza con la chiusura del Festivaletteratura.

“Camera, splendida, che è il manifesto del banchetto rinascimentale” - ha detto **Stefano Benetti**, direttore dei musei civici -. “Cucina e tavola imbandita sono stati ‘strumento di potere, di diplomazia, che ha consentito a Mantova di essere conosciuta in Europa’- ha aggiunto il sindaco **Palazzi** -.

“La cucina del futuro e del passato”, questo il titolo con cui riassume l’evento il gastronomo **Davide Paolini**, soffermandosi sull’importanza della pasticceria nella cucina mantovana. Il 24 giugno, dalle 10 alle Fruttiere del Te, #EatMantua darà spazio alla dolcezza con il Festival della pasticceria tradizionale mantovana - apertura al pubblico gratuita - con dessert e dolci tipici. Lo storico **Giancarlo Malacarne** ha parlato dei “capisaldi di una grande stagione del dolce” protratta fino all’800 e al ‘900 e



giunta fino a noi. Grandi pasticceri svizzeri, austriaci, francesi. Sempre il 24 giugno, alle 11, nella sala Polivalente si aprirà la tavola rotonda “L’originalità della pasticceria mantovana nella storia della pasticceria italiana”. Insieme a Malacarne ne parleranno **Igino Massari**, fondatore dell’Accademia dei Maestri pasticceri italiani, **Gaetano Martini** del ristorante Il Cigno, **Carlo Dal Ceré** della pasticceria La Deliziosa, con Paolini moderatore. La seconda parte di #EatMantua si svolgerà dal 26 agosto al 10 settembre con “Il Giardino dei Sapori”.

Il cibo di strada entrerà nel giardino dell’Esedra. **Martino Crespi**, general manager organizzatore di eventi, ha annunciato tre weekend durante i quali - grazie a Jre Jeunes Restaurateurs, l’associazione che riunisce i migliori giovani rappresentanti dell’alta gastronomia europea - tre giovani chef europei (Austria, Francia e Spagna) interpreteranno piatti e prodotti tipici mantovani. Già il 23 giugno, in apertura di #EatMantua, Luca Marchini, presidente italiano Jre, spiegherà intorno all’ora di cena il rapporto tra i giovani e la cucina italiana.

### **Mantova: Tutto pronto per #EATMANTUA**

**Da giugno a settembre**, il progetto **#EATMANTUA a Palazzo Te** farà rivivere l’atmosfera di convivialità che attirò alla corte rinascimentale dei Gonzaga artisti e intellettuali da tutta Europa. Divenuto oggi spazio pubblico, Palazzo Te sarà sede di un convivio contemporaneo in cui il cibo e i gesti della sua preparazione saranno al centro di un rituale sociale più ampio.

Molti sono gli eventi in calendario pensati per diffondere una cultura costruita sui valori di qualità e unicità propri delle tradizioni culinarie locali: da una tavola rotonda con esperti di profilo internazionale e la riedizione di un volume di grande importanza storico-culturale in programma a giugno insieme al Festival della pasticceria tradizionale mantovana, alle serate di fine estate con cene-evento degli *Jeunes Restaurateurs d’Europe*, arte, musica e cuochi europei che proporranno garden food nei giardini di Palazzo Te.

L’obiettivo di **#EATMANTUA** è recuperare la valenza del cibo e della sua condivisione come momento fondamentale dell’incontro con l’Altro e della formazione della comunità, come avveniva fin dagli albori della nostra civiltà con il simposio, dalla Grecia antica ai sontuosi banchetti rinascimentali.

Per Mantova il cibo e la cucina sono da sempre manifestazione dell’identità, della storia, dei valori della sua terra, espressione del lavoro e del talento dell’uomo, una forma d’arte e di rappresentazione con una storia importante e molti protagonisti.

Nei secoli - come è avvenuto per la musica, la letteratura, il teatro, l’arte, la moda - la cucina mantovana ha fatto storia rappresentando una delle più apprezzate forme di creatività.

La tradizione storica di rapporto con la terra e con la natura, la capacità di produrre materie prime di grande qualità, la lunga e appassionante collezione di storie individuali e sociali che oggi compongono il primato di Mantova e del suo territorio nel campo enogastronomico, grazie al progetto **#EATMANTUA** saranno portate alla luce per diventare patrimonio collettivo della cittadinanza e dei visitatori attesi da tutta Italia e dall’estero.

La manifestazione si apre con **CUCINA MANTOVANA DI PRINCIPI E DI POPOLO venerdì 23 giugno alle ore 18 nel Cortile d’Onore di Palazzo Te**. Uno dei massimi esperti della storia rinascimentale mantovana, Giancarlo Malacarne, illustrerà al pubblico la riedizione (Skira) del volume *Cucina Mantovana di Principi e di Popolo*, scritto nel 1963 da Gino Brunetti, pseudonimo di don Costante Berselli, prete intellettuale scampato a Dachau, che ha ispirato il titolo della rassegna. Alla presentazione interverranno Stefano Baia Curioni, Presidente Centro Internazionale d’Arte e di Cultura



di Palazzo Te, Stefano Benetti, Direttore Musei Civici e Mattia Palazzi, Sindaco di Mantova. Seguirà, **alle 19**, il talk *La cucina mantovana e l'Europa*: sotto la guida del gastronomo Davide Paolini, importanti cuochi ed esperti del settore metteranno a confronto le tradizioni culinarie mantovane con la cucina contemporanea.

Lo storico **Giancarlo Malacarne** condurrà il pubblico in un viaggio alla scoperta dell'evoluzione della cucina mantovana nel tempo.

**Massimo Montanari**, storico dell'alimentazione riconosciuto a livello internazionale, giornalista, docente universitario e autore di molti saggi, tradotti in diverse lingue, ci parlerà del rapporto tra cibo, economia, cultura e identità.

Lo chef stellato **Gualtiero Marchesi** guiderà invece i partecipanti in un colto e saporito excursus sulla cucina italiana del '900.

**Antonio Santini** del ristorante *Dal Pescatore* – considerato da uno dei più grandi chef del XX secolo Paul Bocuse il migliore ristorante al mondo – tratterà un quadro sulla cucina mantovana contemporanea dal punto di vista di chi in una cucina sta tutti i giorni.

**Roberta Garibaldi**, direttore scientifico di East Lombardy, indagherà le possibilità future delle cucine locali nel contesto europeo.

Infine **Luca Marchini**, presidente italiano di **JRE Jeunes Restaurateurs**, l'associazione che riunisce i migliori e più giovani rappresentanti dell'alta gastronomia europea, spiegherà il rapporto tra i giovani e la cucina italiana.

**Concluderà la serata un prelibato banchetto** ispirato a piatti e ricette illustrate in *Cucina Mantovana di Principi e di Popolo* a cura dell'Accademia Gonzaghesca degli Scalchi con una ricca proposta del Consorzio Vini Mantovani.

L'ingresso di tutti gli eventi della giornata è libero e aperto a tutti.

**Sabato 24 giugno** con il **FESTIVAL DELLA PASTICCERIA TRADIZIONALE MANTOVANA** spazio alla dolcezza.

A partire dalle **ore 10** alle **Fruttiere di Palazzo Te** le pasticcerie di Mantova metteranno in scena un vero e proprio spettacolo dei sensi, allestendo un ricco buffet di dessert e dolci tipici aperto gratuitamente al pubblico. A ciascuna pasticceria è stato chiesto di realizzare tre dolci della tradizione mantovana con ricette selezionate da Gian Carlo Malacarne e un "dolce dimenticato". Grazie ad abili maestri pasticceri si potranno assaggiare nuovamente dolci ottocenteschi e dei primi anni del Novecento ormai spariti dalle tavole, come il *Talismano della Felicità*, crocchetta fritta di crema, o una fetta di *Bocca di Dama*, una torta a base di mandorle, o ancora la *Torta alla Gabinet* fatta con savoiardi, amaretti e uva spagna.

Tra le pasticcerie che accettano la sfida anche la più longeva della città, La Deliziosa, con ben 50 anni di carriera alle spalle, e la Pasticceria Atena di Sabbioneta, ideatrice di *Convivium*, il dolce scelto per rappresentare Ea(s)t Lombardy.

Alle **11** nella **Sala Polivalente** è in programma la tavola rotonda *L'Originalità della pasticceria mantovana nella storia della pasticceria italiana*, moderata da Davide Paolini con: Iginio Massari, Maestro e fondatore dell'accademia dei Maestri Pasticceri Italiani; Gaetano Martini del ristorante Il Cigno; Carlo Dal Ceré della pasticceria La Deliziosa e Giancarlo Malacarne.



**Dal 26 agosto al 10 settembre** seconda tappa di #EATMANTUA con **IL GIARDINO DEI SAPORI**.

Il cibo di strada entra nel **giardino dell'Esedra** per dare vita originalissime degustazioni di **Garden Food**.

Grazie ai *JRE Jeunes Restaurateurs*, ogni weekend un giovane cuoco interpreterà piatti e prodotti tipici mantovani realizzando originali cene a tema di qualità.

Il tutto sarà accompagnato da eventi musicali e innovativi cocktail show.

Nello stesso periodo le Fruttiere ospiteranno una video installazione che racconterà la storia dell'enogastronomia della città dei Gonzaga, con approfondimenti sui suoi grandi protagonisti – di ieri e di oggi – svelandone i processi creativi e i segreti delle loro cucine, dove realizzano piatti che sono anche opere d'arte.

L'iniziativa, nell'ambito di East Lombardy, è promossa e organizzata dal Comune di Mantova, dal Centro Internazionale d'Arte e di Cultura di Palazzo Te e dal Museo Civico di Palazzo Te, con il sostegno della Camera di Commercio di Mantova e della Fondazione Cariverona.

[Per ulteriori informazioni: www.mantova2017.it](http://www.mantova2017.it)

foto by Canio Romaniello